



DELIBERAZIONE N° 326

SEDUTA DEL 15 MAG. 2020

Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
DIPARTIMENTO

OGGETTO P.O. Basilicata FSE 2014-2020. Asse III - Obiettivo Specifico: 10.4 AA.PP. "SPIC 2020" e "MATERIA - Matera - Basilicata investe in apprendimento". - Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per le operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito dei citati Avvisi Pubblici di formazione continua.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**

La Giunta, riunitasi il giorno 15 MAG. 2020 alle ore 10,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: **AVV. FRANCESCO FANELLI**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

La Giunta Regionale

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014, con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 con la quale sono state approvate le modifiche all’assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. n. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n.689/2015;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree istituzionali della Presidenza dei Dipartimenti della giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;

VISTA la D.G.R. n. 72 del 30/01/2020 con la quale la Giunta regionale ha conferito l’incarico di direzione dell’Ufficio “Formazione Continua per la competitività e l’innovazione organizzativa” alla dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il D.to. Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione”;

VISTA la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/20;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTO la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTO la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTO il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTO la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTO la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTO la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTO la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

VISTO la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall’Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

VISTO il D.to Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 – Asse III - Priorità di Investimento: 10iii: Rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età; – Obiettivo Specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento; – Azione: 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro, compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori;

VISTI gli AA.PP.:

- “SPIC 2020 – Sportello Impresa Formazione Continua” approvato con la DGR n. 230/2016 che all’art. 6 comma 3 dispone che: “[...] *il ricorso alla Formazione a distanza non è ammesso*”;
- “MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento” approvato con la DGR n. 843/2017 che all’art. 6 comma 4 dispone che: “[...] *il ricorso alla Formazione a distanza non è ammesso*”;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 4/3/2020, 9/3/2020, 1/4/2020, 10/4/2020 e 26/4/2020 con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha prima sospeso e poi prorogato sino al 17.5.2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

VISTA la D.G.R. n. 254 del 9.4.2020 avente ad oggetto “P.O. Basilicata FSE 2014-2020. Asse III - Obiettivo Specifico: 10.4 - DGR 230/2016 AP SPIC 2020 Sportello Impresa Formazione Continua” e DGR 843/2017 AP " MATERIA Matera-Basilicata Investe in Apprendimento" - DD.PP.CC.MM. 4/3/2020, 9/3/2020 e 1/4/2020 misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid 19. - Proroga termini durata progetti formativi”, con cui si è disposto di:

- autorizzare i beneficiari degli interventi di formazione continua di cui agli Avvisi Pubblici “SPIC 2020 – Sportello Impresa Formazione Continua” approvato con la DGR n. 230/2016 e

“MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento” approvato con la DGR n. 843/2017, a sospendere le attività in corso, anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d’impegno all’uopo sottoscritti, sino al 13 aprile 2020 e comunque sino a nuove disposizioni nazionali emanate al riguardo;

- prorogare i termini amministrativi e di conclusione delle attività formative contenuti negli atti unilaterali (120/150 giorni dalla data di avvio) per un periodo corrispondente alla durata della sospensione, a decorrere dalla data di scadenza della durata dell’intervento formativo, oltre a un ulteriore termine di 15 gg. naturali necessari per riorganizzare la ripresa delle attività didattiche.

VISTE le richieste pervenute, da ultimo in data 29.4.2020, dagli Organismi di Formazione, in qualità di soggetti beneficiari delle operazioni finanziate nell’ambito degli Avvisi Pubblici sopra descritti, che chiedono di poter completare in modalità FAD le attività formative attualmente sospese, invocando, pertanto, l’applicazione di quanto disposto al riguardo dai succitati DD.PP.CC.MM.;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell’Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse - formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l’occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

RITENUTO di poter consentire ai beneficiari dei finanziamenti di cui agli AA.PP. “SPIC 2020 – Sportelo Impresa Formazione Continua” e “MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento”, in deroga al divieto contenuto rispettivamente all’art. 6 comma 3 e art. 6 comma 4, il ricorso alla formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona al fine di garantire la ripresa delle attività formative;

RILEVATO che il ricorso alla FAD si intende riferito ai soli percorsi formativi che non prevedono la realizzazione di attività laboratoriali, di stage e/o di formazione sul posto di lavoro. Tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui agli artt. 1e 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

RILEVATO altresì che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione a distanza (FAD) costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti attuatori dei percorsi formativi e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;

RITENUTO di dover dettare delle disposizioni operative per la gestione in modalità FAD dei percorsi formativi finanziati nell’ambito degli AA.PP. “SPIC 2020 – Sportelo Impresa Formazione Continua” e “MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento”, attualmente sospesi per effetto del diffondersi del virus COVID 19, (allegato A) e di fornire anche il modello di istanza di autorizzazione (all. B) che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota pec dell’AdG FSE Basilicata 2014/2020 del 24.3.2020 con cui si dispone che l’Ufficio Competente per l’Operazione (UCO) per poter consentire il completamento delle attività formative finanziate nell’ambito degli Avvisi Pubblici sopra citati in modalità FAD debba fare espressa richiesta alla suddetta Autorità del preventivo parere di conformità al PO FSE Basilicata 2014/2020;

VISTA la nota pec del 6.5.2020 con cui l'UCO ha richiesto il suddetto parere di conformità;

VISTA la nota pec dell'AdG FSE Basilicata 2014/2020 dell'8.5.2020 che ha espresso parere di conformità positivo;

su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca,

a unanimità di voti, espressi nei termini di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- consentire ai beneficiari dei finanziamenti di cui agli AA.PP. "SPIC 2020 – Sportello Impresa Formazione Continua" e "MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento", in deroga al divieto contenuto rispettivamente all'art. 6 comma 3 e art. 6 comma 4 dei prefati Avvisi Pubblici, il ricorso alla formazione a distanza (FAD) esclusivamente in modalità sincrona al fine di garantire la ripresa delle attività formative;
- approvare le disposizioni operative per la gestione in modalità FAD dei percorsi formativi finanziati nell'ambito degli AA.PP. "SPIC 2020 – Sportello Impresa Formazione Continua" e "MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento", attualmente sospesi per effetto del diffondersi del virus COVID 19, (allegato A) e il modello di istanza di autorizzazione all'attivazione della FAD (all. B) che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- demandare all'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione degli eventuali provvedimenti amministrativi conseguenti volti a meglio definire le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività formative;
- dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
- pubblicare il presente atto sul BURB.

Firmato digitalmente da

**Vincenza Rosaria
Buccino**

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

CN = Vincenza
Rosaria Buccino
C = IT
(Vincenza Buccino)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento

Publicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.			

All. A

Disposizioni operative per la gestione in modalità FAD delle attività formative finanziate nell'ambito degli AA.PP "SPIC 2020 – Sportello Impresa Formazione Continua" e "MATERIA - Matera-Basilicata investe in apprendimento"

I soggetti attuatori dei progetti formativi finanziati nell'ambito degli AA.PP. SPIC 2020 – Sportello Impresa Formazione Continua" e "MATERIA -Matera-Basilicata investe in apprendimento" e autorizzati, con DGR n. 254 del 9.4.2020, a sospendere le attività in corso, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, possono fare richiesta, secondo il modello all'uopo predisposto e allegato al presente documento (All. B), di autorizzazione a riprendere e concludere le attività formative in modalità FAD.

Il ricorso alla modalità di erogazione della formazione a distanza costituisce una facoltà riconosciuta agli enti attuatori delle suddette attività e non costituisce, in alcun caso, un obbligo.

Il ricorso alla formazione a distanza è ammesso e autorizzato esclusivamente in modalità sincrona.

Tale autorizzazione si intende riferita alle sole attività formative d'aula. In nessun caso l'attività di formazione a distanza potrà sostituire attività laboratoriali, di stage / di formazione sul posto di lavoro.

Gli esami pubblici finali per il conseguimento dell'attestazione prevista in esito al percorso formativo dovranno essere svolti in presenza, allorquando, venuto meno lo stato di emergenza si ristabiliranno le ordinarie condizioni di esercizio. Potranno, invece, essere svolti a distanza eventuali prove di verifica intermedia dei/delle moduli / Unità Formative e prove finali a cura del soggetto attuatore, ove dal progetto di riferimento sia previsto il rilascio del solo attestato di frequenza.

Il soggetto beneficiario deve garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata.

Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning.

Il soggetto attuatore, beneficiario dell'intervento finanziato, deve garantire mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità.

I beneficiari dei finanziamenti che intendano erogare la formazione in modalità sincrona devono inoltrare all'indirizzo PEC ufficio.formazione.continua@pec.regione.basilicata.it, richiesta di autorizzazione (conforme all'allegato "B"), nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi. Unitamente alla richiesta di autorizzazione dovrà essere trasmesso il nuovo calendario didattico, curricula vitae dei docenti se diversi da quelli originariamente indicati nel formulario di progetto.

La FAD sincrona deve essere documentata e comprovata sia dalla produzione, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti (cognome e nome, ora di inizio e fine collegamento), sia dalla compilazione del foglio giornaliero del registro didattico cartaceo già in uso, da parte del tutor o del responsabile del corso, nelle parti relative agli argomenti delle lezioni e degli spazi relativi alle firme degli allievi, utilizzando la parola "PRESENTE" / "ASSENTE" a seconda dei partecipanti effettivamente collegati tramite piattaforma.

In deroga a quanto previsto all'art. 4 punto 10 dell'Atto Unilaterale d'Impegno, il foglio giornaliero del registro didattico, compilato e scansionato e firmato digitalmente dal docente e dal tutor o dal responsabile del corso, unitamente alla griglia utenti estratta dalla piattaforma, di cui al punto precedente, deve essere inserito nel sistema informativo Sirfo 2014 entro e non oltre le ore 23.59 del giorno successivo al termine giornaliero della lezione.

Il soggetto beneficiario deve garantire all'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accesso alla piattaforma FAD e la consultazione dei riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al termine dell'emergenza da Covid-19, sulla base delle comunicazioni ufficiali da parte delle autorità competenti, verranno ripristinate le normali attività nel rigoroso rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

**All'Ufficio Formazione Continua per
la Competitività e l'Innovazione
Organizzativa
Dip.to Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Regione Basilicata
Via V. Verrastro, 8
85100 POTENZA**

PEC: ufficio.formazione.continua@pec.regione.basilicata.it

Oggetto: PO FSE Basilicata 2014/2020 AP "SPIC 2020 Sportello Impresa Formazione continua" / AP "Materia - Matera-Basilicata investe in apprendimento". Az. "-----" Denominazione Corso "-----". Richiesta autorizzazione prosecuzione attività formativa in modalità FAD.

Il/la sottoscritto/a nato/a a il e residente in via/piazza..... in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione con sede legale in alla via / piazza n. CF/P.IVA il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati;

PREMESSO CHE

- è stato dichiarato beneficiario del progetto Az n. giusta DD di assegnazione n. del..... il quale, così come dettagliato nell'istanza di candidatura prodotta, non prevede la realizzazione di parte delle attività formative presso laboratori, in stage o sul posto di lavoro (on the job);

CHIEDE

- di essere autorizzato a completare il corso formativo sopra descritto in modalità FAD e a tal fine,

DICHIARA CHE

- intende garantire l'erogazione della FAD, in modalità sincrona, attraverso l'utilizzo della piattaforma che garantisce un sistema di gestione della formazione e-learning in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- la piattaforma, inoltre, garantisce tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale;
- l'attività formativa sarà realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la

durata di essa, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;

- di aver provveduto ad informare i destinatari della formazione, di cui all'elenco allegato, circa la modifica temporanea delle modalità di erogazione dell'attività formativa, in coerenza con le disposizioni normative del DPCM dell'8 e 10 marzo u.s.

SI IMPEGNA A:

- garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- garantire che la FAD sincrona sia documentata dalla produzione, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti (cognome e nome, ora di inizio e fine collegamento), sia dalla compilazione del foglio giornaliero del registro didattico cartaceo già in uso, da parte del tutor o del responsabile del corso, nelle parti relative agli argomenti delle lezioni e degli spazi relativi alle firme degli allievi, utilizzando la parola "PRESENTE" / "ASSENTE" a seconda dei partecipanti effettivamente collegati tramite piattaforma;
- garantire, in deroga a quanto previsto dall'art. 4, punto 10, dell'atto Unilaterale d'impegno, che il foglio giornaliero del registro didattico, compilato e scansionato e firmato digitalmente dal docente e dal tutor o dal responsabile del corso, unitamente alla griglia utenti estratta dalla piattaforma, di cui al punto precedente, sia inserito nel sistema informativo SIRFO 2014 entro e non oltre le ore 23.59 del giorno successivo al termine giornaliero della lezione;
- garantire, in relazione alle operazioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accesso alla piattaforma FAD alla Regione Basilicata attraverso il rilascio delle seguenti credenziali al fine di consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

DICHIARA

- con riferimento ai metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi, che

Firma del Legale Rappresentante e
Timbro Organismo di Formazione

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F. F. F.

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

18.05.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

